



Comune
di Senigallia
Sportello Unico
per le Attività Produttive

italsoft

www.italsoft-mc.it

Informatizzazione avanzata dei mercati e delle fiere e “uscita dalla Bolkestein” del commercio su aree pubbliche

Seminario informativo
indirizzato al personale dei Comuni

DOTT.SSA FRANCESCA FRESCHI

“Uscita dalla Bolkestein” del commercio su aree pubbliche

***CONSEGUENZE GIURIDICHE
ED ADEGUAMENTO
NORMATIVO***

Legge di bilancio 2019

Al fine di **promuovere e garantire gli obiettivi di politica sociale connessi alla tutela dell'occupazione**, al dlgs 26 marzo 2010 n. 59, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'art. 7, c. 1, dopo la lettera f) è aggiunta la seguente:

« f-bis) alle attività del commercio al dettaglio sulle aree pubbliche »;

(L. 30/12/2018 n. 145, art. 1. c. 686)

Legge di bilancio 2019

b) all'art. 16, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

« 4-bis. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano al commercio su aree pubbliche di cui all'art. 27 del dlgs 31 marzo 1998 n. 114 »;

- ▣ attività di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande effettuate sulle aree pubbliche, ...;

c) l'art. 70 è abrogato.

(L. 30/12/2018 n. 145, art. 1. c. 686)

Servizi esclusi dalla direttiva Bolkestein

a) ai servizi di somministrazione di lavoratori ...

b) ai servizi sanitari ed a quelli farmaceutici ...

c) ai servizi audiovisivi ...

d) al gioco d'azzardo e di fortuna ...

e) ai servizi privati di sicurezza;

f) ai servizi forniti da notai.

f-bis) alle attività del commercio al dettaglio sulle aree pubbliche

(D.Lgs. 26/03/2010, n. 59, art. 7, c. 1)

Servizi esclusi dalla direttiva Bolkestein



nessuna disposizione del citato decreto è
applicabile alle attività di
commercio su aree pubbliche



Servizi esclusi dalla direttiva Bolkestein



disapplicazione dell'art. 71 d.lgs. 59/2010, che individua i requisiti di onorabilità e professionali, in precedenza contenuti ai cc. 2, 4, 5 e 6 dell'art. 5 d.lgs. 114/1998, che lo stesso art. 71 ha esplicitamente abrogato.



quali requisiti di onorabilità e professionali applicare ?

Servizi esclusi dalla direttiva Bolkestein

art.30 c. 1 del D.Lgs. 114/1998



“I soggetti che esercitano il commercio sulle aree pubbliche sono sottoposti alle medesime disposizioni che riguardano gli altri commercianti al dettaglio di cui al presente decreto purché esse non contrastino con specifiche disposizioni del presente titolo.”

Servizi esclusi dalla direttiva Bolkestein

L.R. 27/09 - art. 8 (Requisiti morali)

- ▣ 1. Non possono esercitare **l'attività commerciale ...**

L.R. 27/09 - art. 9 (Requisiti professionali per il commercio alimentare)

- ▣ 1. L'esercizio, ..., di **un'attività commerciale al
dettaglio** relativa al settore merceologico alimentare
...

Servizi esclusi dalla direttiva Bolkestein

L.R. 27/09 - art. 38 (Esercizio dell'attività)

- ▣ 1. L'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche è **subordinato al possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui agli articoli 8 e 9 ...**

Selezione tra diversi candidati

1. *Nelle ipotesi in cui il numero di titoli autorizzatori disponibili per una determinata attività di servizi sia limitato per ragioni correlate alla scarsità delle risorse naturali ..., le autorità competenti applicano una **procedura di selezione** tra i candidati potenziali ed assicurano la predeterminazione e la pubblicazione, ..., dei criteri e delle modalità atti ad assicurarne l'imparzialità, cui le stesse devono attenersi.*

(D.Lgs. 26/03/2010, n. 59, art. 16)

Selezione tra diversi candidati

2. *Nel fissare le regole della procedura di selezione le autorità competenti possono tenere conto di considerazioni di salute pubblica, di obiettivi di politica sociale, della salute e della sicurezza dei lavoratori ..., della protezione dell'ambiente, della salvaguardia del patrimonio culturale e di altri **motivi imperativi d'interesse generale conformi al diritto comunitario.***

(D.Lgs. 26/03/2010, n. 59, art. 16)

Selezione tra diversi candidati

...

4. ... il titolo

- è rilasciato per una **durata limitata** e
- **non può** essere **rinnovato automaticamente**,
- **né** possono essere accordati **vantaggi al prestatore uscente** o ad altre persone, ancorché giustificati da particolari legami con il primo.

(D.Lgs. 26/03/2010, n. 59, art. 16)

Selezione tra diversi candidati

...

4-bis. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano al commercio su aree pubbliche di cui all'articolo 27 del dlgs 31 marzo 1998 n. 114.

(D.Lgs. 26/03/2010, n. 59, art. 16)

Commercio al dettaglio sulle aree pubbliche

[1. Il c. 2 dell'art. 28 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, è sostituito dal seguente:

- «2. L'esercizio dell'attività di cui al c. 1 (commercio sulle aree pubbliche) è soggetto ad apposita autorizzazione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative».]*

(D.Lgs. 26/03/2010, n. 59, art. 70- ABROGATO)

Servizi esclusi dalla direttiva Bolkestein

L.R. 27/09 - art. 38 (Esercizio dell'attività)

- 1. L'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche è **subordinato** ... al rilascio **dell'autorizzazione** o alla presentazione della **SCIA** in base alle disposizioni del presente capo e può essere svolto:
 - a) su posteggi dati in concessione;
 - b) in forma itinerante.

Commercio al dettaglio sulle aree pubbliche

rimane la possibilità di rilasciare l'autorizzazione in oggetto a società di capitali o cooperative

- art. 34, c. 3, lett. e) del d.l. 201/2011
 - Sono abrogate ... la limitazione dell'esercizio di una attività economica attraverso l'indicazione ... della forma giuridica richiesta all'operatore;
- art. 3 D.L. 138/2011
 - ▣ Comuni, Province, Regioni e Stato, ... adeguano i rispettivi ordinamenti al principio secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge

Commercio al dettaglio sulle aree pubbliche

L.R. 27/09 - Art. 38 (Esercizio dell'attività)

- 2. Possono essere titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche o presentare la relativa SCIA le **persone fisiche e le società di persone e di capitali, le cooperative e loro consorzi.**

Commercio al dettaglio sulle aree pubbliche

[2. Il c. 4 dell'art. 28 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, è sostituito dal seguente:

«4. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita sulle aree pubbliche esclusivamente in forma itinerante e rilasciata ... dal comune nel quale il richiedente, ..., intende avviare l'attività. L'autorizzazione di cui al presente comma abilita anche alla vendita al domicilio del consumatore».]

(D.Lgs. 26/03/2010, n. 59, art. 70- ABROGATO)

Commercio al dettaglio sulle aree pubbliche

L.R. 27/09 - Art. 42 (Autorizzazione all'esercizio dell'attività in forma itinerante)

- 1. L'esercizio dell'attività di vendita su aree pubbliche in forma **itinerante** è soggetto alla presentazione della **SCIA** al Comune o al SUAP competente per il territorio **nel quale l'esercente intende avviare l'attività. ...**

Commercio al dettaglio sulle aree pubbliche

L.R. 27/09 - Art. 42 (Autorizzazione all'esercizio dell'attività in forma itinerante)

- 2. La SCIA ... abilita l'operatore anche:
 - a) alla **vendita al domicilio del consumatore, ...;**
 - b) all'esercizio dell'attività nelle aree dove la tipologia di vendita non è espressamente vietata;
 - c) alla **partecipazione ai mercati e alle fiere.**

Commercio al dettaglio sulle aree pubbliche

[4. Resta fermo quanto previsto dall'art. 52 d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.]

(D.Lgs. 26/03/2010, n. 59, art. 70- ABROGATO)

Commercio al dettaglio sulle aree pubbliche

[5. Con intesa in sede di Conferenza unificata, ..., anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto, sono individuati, ..., i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.]

(D.Lgs. 26/03/2010, n. 59, art. 70- ABROGATO)

Abrogazione art. 70 D.Lgs. 59/2010

Intesa del 5 luglio 2012, sancita ai sensi dell'art. 70,

- criteri per assegnazione in concessione pluriennale dei posteggi liberi -isolati, in mercati e fiere -esistenti o di nuova istituzione;
- criteri per assegnazione giornaliera dei posteggi liberi (c.d. spunta);
- criteri per assegnazione dei posteggi nelle fiere a seguito di presentazione dell'istanza almeno 60 giorni prima dello svolgimento della manifestazione;
- individuazione del numero massimo di concessioni rilasciabili a uno stesso soggetto in ciascun mercato o fiera;
- stabilita la durata delle concessioni (tra 9 e 12 anni)

Abrogazione art. 70 D.Lgs. 59/2010



*venir meno del sistema costruito dall'Intesa
sancita il 5 luglio 2012 dalla Conferenza
unificata*

esercizio dell'attività mediante posteggio

L.R. 27/09 Art. 38 ter (Disposizioni generali per l'esercizio dell'attività mediante posteggio)

- 3. La **durata** della concessione di posteggio è fissata dal Comune e non può essere inferiore a **nove** né superiore a **dodici anni**, tenuto conto di quanto previsto al punto 1 dell'intesa relativa ai criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche sancita il 5 luglio 2012 dalla Conferenza unificata ...

Durata delle autorizzazioni e concessioni nei mercati e nelle fiere

R.R. 8/2015 - Art. 13 (Durata delle autorizzazioni e concessioni nei mercati e nelle fiere)

- **1. La durata delle autorizzazioni** con contestuale concessione di posteggio nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati **è fissata dal Comune** in base a quanto previsto dall'art. 38 ter, c. 3, l.r. 27/2009.

Disciplina delle attività di commercio su aree pubbliche

R.R. 8/2015 Art. 1 (Oggetto)

- 2. Questo regolamento dà ... **attuazione all'intesa** relativa ai **criteri** da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche, sancita il 5 luglio 2012 dalla Conferenza unificata ... in attuazione dell'art. 70, c. 5 d.lgs. n. 59/2010

Criteri per l'assegnazione dei posteggi

R.R. 8/2015 Art. 14 (Criteri per l'assegnazione di posteggi nei mercati e nelle fiere di nuova istituzione)

- 1. ... a) qualità dell'offerta (5 punti). ...
 - b) tipologia del servizio fornito (3 punti).
 - c) presentazione di progetti innovativi (2 punti).
 - d) a parità di punteggio, maggiore professionalità ... :
 - 1) anzianità di iscrizione ≤ 5 anni: 40 punti;
 - 2) anzianità di iscrizione $> 5 \leq 10$ anni: 50 punti;
 - 3) anzianità di iscrizione > 10 anni: 60 punti;
 - e) in caso di ulteriore parità di punteggio, data di iscrizione al R.I. nella sezione relativa alle aree pubbliche

Criteri per l'assegnazione dei posteggi

R.R. 8/2015 Art. 15/16 (Criteri per l'assegnazione dei posteggi nelle fiere, nei mercati e dei posteggi isolati istituite/i fino al 5 luglio 2012)

- 1. ... a) maggiore professionalità acquisita, ...
 - 1) anzianità di iscrizione ≤ 5 anni: 40 punti;
 - 2) anzianità di iscrizione $> 5 \leq 10$ anni: 50 punti;
 - 3) anzianità di iscrizione > 10 anni: 60 punti;
- b) anzianità acquisita nel posteggio per il soggetto titolare della concessione scaduta che partecipa alla selezione: 40 punti;
- c) impegno a rendere compatibile il servizio ... e a rispettare ... condizioni ...: 7 punti. ... se ... localizzata nel centro storico o in aree avente valore storico ...
- d) a parità di punteggio, data di iscrizione al R.I. su aree pubbliche

Criteri per l'assegnazione dei posteggi

R.R. 8/2015 Art. 16 (Criteri per l'assegnazione dei posteggi nei mercati e dei posteggi isolati istituiti fino al 5 luglio 2012)

- 2. Nel caso in cui vengano istituiti **nuovi posteggi** o si rendano **disponibili posteggi** per revoca, rinuncia o altre cause
- 2.bis ... a) maggiore professionalità acquisita, ...
b) anzianità acquisita nel posteggio per il soggetto titolare della concessione scaduta ...: 40 punti;
 - assegnato in modo proporzionale, per un massimo del 40 %, agli operatori che hanno partecipato alla spunta giornaliera ... effettiva occupazione ... del posteggio ...
- c) impegno ...
- d) a parità di punteggio, data di iscrizione al R.I su aree pubbliche

Cosa resta invariato?

Al fine di garantire che le procedure per l'assegnazione delle concessioni di commercio su aree pubbliche siano realizzate in un contesto temporale e regolatorio omogeneo, il termine delle **concessioni in essere** alla data di entrata in vigore della presente disposizione (**01/01/2018**) e con scadenza anteriore al **31 dicembre 2020 è prorogato** fino a tale data.

(Legge 205/2017, c. 1180)

Cosa resta invariato?

- i bandi chiusi e le concessioni già attribuite con le nuove scadenze potrebbero essere mantenute in essere modificando la decorrenza che non sarebbe più 1/1/2019 bensì 1/1/2021 , essendo nel frattempo intervenuta la proroga della legge di stabilità 2018.

Risoluzione MISE n. 87935 del 7 marzo 2018

- ... interventi di proroga intervenuti con l'art. 6, c. 8, d.l. 30/12/2016, n. 244, ... e con i cc. 1180 e 1181 l. 27/12/2017, n. 205.
- ... la scadenza del termine di proroga al 31/12/2020 inevitabilmente si applica anche alle nuove concessioni eventualmente rilasciate con efficacia al 1/1/2019 per effetto della prima proroga, le quali, per effetto della seconda, non possono diventare efficaci prima del 1/1/2021, essendo state ormai prorogate fino al 31 dicembre 2020 le concessioni agli operatori uscenti ...

Risoluzione MISE n. 87935 del 7 marzo 2018

La situazione determinatasi per effetto delle richiamate proroghe, ..., non consente di dare efficacia prima del 1 gennaio 2021 alle nuove concessioni, **per non ledere il diritto automatico di proroga ope legis delle concessioni in essere**, ma non implica che **le procedure di selezione adottate e concluse nel periodo intercorrente tra i termini indicati dall'Intesa e quello di entrata in vigore dell'ultima proroga**, siano da ritenersi nulle o debbano necessariamente essere annullate, né tantomeno che possano annullarsi automaticamente le eventuali nuove concessioni già rilasciate, pur se con decorrenza che deve intendersi ora posticipata.

Risoluzione MISE n. 87935 del 7 marzo 2018

L'automatico annullamento delle procedure espletate e delle nuove concessioni rilasciate, ..., non risponderebbe a criteri di ragionevolezza, stante la circostanza che le procedure di selezione sono state avviate e concluse, nel corso del periodo intercorrente tra le due proroghe, **nel rispetto dei criteri applicabili vigenti, ...**

Risoluzione MISE n. 87935 del 7 marzo 2018

... si ritiene ... **opportuna la sospensione** degli adempimenti per ... procedure di selezione ... **avviate e non ancora concluse prima e dopo** l'entrata in vigore del ... c. 1181 (**1/1/2018**); in tale caso, ..., non è possibile non tenere conto del principio ... che, ..., rinvia all'individuazione di specifiche modalità di assegnazione delle concessioni per coloro che nell'ultimo biennio hanno direttamente utilizzato le concessioni quale unica o prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare.

Risoluzione MISE n. 87935 del 7 marzo 2018

... il **differimento dell'efficacia** delle nuove concessioni
... e **l'opportunità della sospensione** di eventuali
procedure in corso **non trova applicazione** né può
essere sostenuta nel caso in cui le procedure di
selezione avviate abbiano riguardato i posteggi
presenti in **mercati di nuova istituzione** o i posteggi
per i quali si sia posta la necessità di **riassegnazione
a seguito di restituzione** del titolo da parte degli
operatori. In tali casi, ..., **non vi è alcun diritto o
aspettativa da tutelare** relativamente a proroghe o
priorità di rinnovo **per i concessionari uscenti**.

Cosa accade ora?



i titoli già rilasciati a seguito di procedure chiuse
manterranno la loro operatività assumendo
efficacia a partire dal 1 gennaio 2021 e al
massimo fino al 2032.



***Chi non ha ancora fatto nulla,
dovrà attendere i nuovi criteri***

Cosa accade ora?

- permarrrebbe il rischio che qualche nuovo operatore rimasto escluso dai bandi già chiusi **impugnasse** gli stessi per contrasto con i criteri dell'Intesa Stato-Regioni del luglio 2012 supportato dalla decisione Antitrust del 15 dicembre 2016 prot. n° 78725 .

Autorità Antitrust

REGIONE MARCHE - PROCEDURE DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI
POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE

... i criteri utilizzati dal D.D. n. 334/2017 ... e nella D.G.R. n. 1149/2016, ..., appaiono idonei a integrare una **preferenza in favore dell'operatore uscente**, tale da inficiare ... il ricorso a procedure di gara, e, pertanto, essi integrano una **violazione degli artt. 10 e 12 della ... Direttiva Bolkestein) e degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. ... n. 59/2010, ...**, in base alla quale il principio di selezione pubblica non può tradursi in un mero adempimento formale.

(AS 1425 del 12/06/2017)

Autorità Antitrust

L'IMPORTANZA DEL RICORSO A MODALITÀ DI AFFIDAMENTO COMPETITIVE,
EVITANDO LE PROROGHE E I RINNOVI AUTOMATICI

necessità di verificare:

- **adeguatezza** ed effettiva **proporzionalità** delle concessioni rispetto agli **investimenti** effettuati e alla natura del posteggio interessato;
- **eliminazione** dei criteri di **anzianità**, tali da attribuire all'operatore uscente un vantaggio concorrenziale non replicabile dai concorrenti.

(AS3470 del 20/12/2018)

La giurisprudenza cosa dice?

- **Corte costituzionale** (*sentenza n. 291/2012*) : non può perpetuare la titolarità della concessione in capo ad uno stesso soggetto, ma deve essere prevista una **scadenza periodica**,
- **Giurisprudenza comunitaria** (*sentenze n. 270 e n. 45/2010, n. 401/2007, n. 200/2012*): ... azioni di liberalizzazione, che mirano ad assicurare e a promuovere la concorrenza "nel mercato" e "per il mercato"

Possibili profili di INFRAZIONE delle norme Europee



uno Stato membro Ue può applicare la Direttiva 2006/123 secondo il proprio ordinamento e ai sensi dell'art. 44 della Direttiva medesima e non sussistono norme ostative se non il rispetto dei principi generali stabiliti

Possibili profili di INFRAZIONE delle norme Europee

la modifica operata con la Legge di Bilancio 2019 al c. 686 appare in contrasto con gli articoli

- 10 (**Condizioni di rilascio dell'autorizzazione**),
- 11 (**Durata di validità dell'autorizzazione**) e
- 12 (**Selezione tra diversi candidati**)

della Direttiva CE 2006/123

Possibili profili di INFRAZIONE delle norme Europee

Queste modifiche rischiano di innescare una procedura d'infrazione perché violano

- il principio dei requisiti vietati ai sensi dell'art.14 della Direttiva (libertà di stabilimento) e
- il principio dei requisiti da valutare ai sensi dell'art.15 (non discriminazione all'accesso all'attività)

Problemi di armonizzazione e criticità applicative

Le disposizioni contenute al c. 686 dell'art. 1 della L. 145/2018 presentano sotto il profilo tecnico-giuridico, problemi di armonizzazione con la vigente normativa e criticità applicative in relazione alle abrogazioni e disapplicazioni, ivi contenute, che determinano **vuoti normativi da colmare in via interpretativa e/o legislativa.**

Problemi di armonizzazione e criticità applicative

vuoto normativo colmabile con le disposizioni regionali o con i principi generali:



divieti e vincoli sono ammessi solo per espressa previsione di legge



principio di cui all'art. 3 D.L. 138/2011:

l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge

Problemi di armonizzazione e criticità applicative

E' possibile ritenere che le **leggi regionali** possano considerarsi **ancora applicabili** nelle parti non in contrasto con la novella della Legge di Bilancio 2019 che ha escluso la materia del commercio su aree pubbliche dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 59/2010 che riguarda la **selezione tra diversi candidati**.



Le disposizioni relative ai criteri per i rinnovi delle concessioni pluriennali sono **INAPPLICABILI**

Problemi di armonizzazione e criticità applicative

- ❑ abilitazione per l'esercizio itinerante anche alla vendita presso il domicilio del consumatore
- ❑ norme che disciplinano rilasci di concessioni ex novo
- ❑ norme che disciplinano spunte
- ❑ norme che disciplinano migliorie
- ❑ durata delle concessioni fissata fra 9 e 12 anni



APPLICABILI

Miglioramento

... Il Comune indice un bando pubblico per il miglioramento, tenendo conto dei seguenti criteri di priorità:

- a) **anzianità di presenza** nel mercato o nella fiera calcolata su base annua;
- b) **anzianità di esercizio dell'impresa**, comprovata dalla **data dell'iscrizione** quale impresa attiva di commercio su aree pubbliche nel **registro delle imprese** e riferita al soggetto titolare della concessione del posteggio

(R.R. 8/2015, art. 17, c. 1)

Problemi di armonizzazione e criticità applicative

Rimangono pertanto da definire le procedure e le tempistiche che dovranno essere adottate per il **rinnovo** delle concessioni attualmente in essere. Spetterà alle Regioni, depositarie della potestà legislativa in materia di commercio su aree pubbliche, stabilire mediante quali procedure e modalità debba avvenire la riassegnazione delle stesse.

Problemi di armonizzazione e criticità applicative

la normativa regionale dovrà essere rivista alla luce della Legge bilancio 2019

- ▣ norme attuative dell'art. 70,
- ▣ durata dei titoli concessori,
- ▣ procedure per il rilascio dei titoli medesimi,
- ▣ numero massimo di posteggi allo stesso soggetto
- ▣ criteri di assegnazione per i posteggi
- ▣ necessità di essere impresa attiva per l'esercizio dell'attività
- ▣ norme di attuazione dell'Intesa 5 luglio 2012.

Problemi di armonizzazione e criticità applicative

- Se la **Corte Costituzionale** potrebbe reputare **illegittima** una legge regionale **rimasta orientata verso l'applicazione Bolkestein**
- la **Corte di Giustizia UE** potrebbe giudicare in senso opposto e reputare **non in linea con il diritto europeo la norma statale** (legge n. 145/2018) che esclude dal campo applicativo della direttiva servizi il commercio su AAPP



pregiudiziale nell'ambito della risoluzione di una controversia giurisdizionale interna



Comune
di Senigallia
Sportello Unico
per le Attività Produttive

italsoft

www.italsoft-mc.it

Informatizzazione avanzata dei mercati e delle fiere e “uscita dalla Bolkestein” del commercio su aree pubbliche

Seminario informativo
indirizzato al personale dei Comuni

DOTT.SSA FRANCESCA FRESCHI

QUELLO
CHE CI SERVE
E
UNA VIA DI FUGA!



CAVEZ